

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 17 del 29 giugno 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI), comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati fertilizzazione e irrigazione, di norme tecniche di coltura e di norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 29 giugno al 1 luglio 2011 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 29 giugno

Su pianura e costa cielo sereno, sulla zona montana sereno al mattino, poco nuvoloso al pomeriggio, con la possibilità di qualche locale rovescio. Venti a regime di brezza, probabilmente anche sostenuti al pomeriggio. L'atmosfera sarà un po' più umida rispetto ai giorni precedenti.

Giovedì 30 giugno

Su tutta la regione già nella notte e al mattino tempo instabile con nuvolosità variabile, saranno probabili temporali con piogge anche abbondanti. I temporali localmente potrebbero essere anche forti. Nel pomeriggio miglioramento a partire dalla Carnia con schiarite che si estenderanno successivamente su tutte le zone. Probabili raffiche di vento forte da nord o nord-ovest, poi in serata sulla costa soffierà Bora.

Venerdì 1 luglio

Al mattino cielo poco nuvoloso o variabile, poi in giornata probabile peggioramento con aumento della nuvolosità e piogge in genere moderate, specie su pianura e costa. Sarà possibile anche qualche temporale. Soffierà Bora moderata, specie sulla costa, in rinforzo verso sera, quando sulla pianura sarà possibile vento da nord da moderato a forte. Farà più fresco.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende ampio, che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta. I comuni compresi nelle quattro aree sono i seguenti:

- Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Osoppo
- Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Rodeano, Mortegliano
- Area C: Latisana, Castions delle Mura, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello
- Area D: Tolmezzo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Nelle aree di monitoraggio per tutte le varietà, le piante di melo si trovano nella fase fenologica di ingrossamento frutti.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).



Ingrossamento dei frutti (J)

Di seguito si presentano i valori medi del diametro del frutto centrale per le principali varietà.

Varietà	Area A	Area B	Area C	Area D
Golden Delicious	(J – 52.4 mm)	(J – 50.9 mm)	(J – 52.8 mm)	(J -49.8 mm)
Gala	(J – 56.2 mm)	(J – 55.4 mm)	(J – 53.9 mm)	(J -48.3 mm)
Red Delicious	(J – 54.9 mm)	(J – 52.6 mm)	(J – 53.5 mm)	/
Granny Smith	(J – 54.6 mm)	(J – 55.9 mm)	(J – 53.1 mm)	/
Fuji	(J – 52.6 mm)	(J – 53.6 mm)	(J – 54.5 mm)	(J -45.2 mm)

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Prevenzione della bitteratura amara e di eventuali carenze

Proseguire con gli interventi fogliari con prodotti a base di calcio per prevenire la bitteratura amara. Fornire alle piante adeguati apporti di magnesio e manganese al fine di prevenire la filloptosi.

Irrigazione

In questo periodo della stagione il fabbisogno idrico della coltura del melo con interfila inerbita è di 5 mm al giorno. In assenza di precipitazioni è fondamentale procedere all'irrigazione rispettando i volumi di adacquamento previsti dal Disciplinare di Produzione Integrata del melo.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

Proseguire i trattamenti fungicidi previsti dalla strategia di difesa del periodo estivo in funzione dello stato fitosanitario del frutteto:

- ✓ ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi, prima di un' irrigazione e comunque indicativamente ogni 10 – 12 giorni per le aziende che hanno riscontrato la presenza di macchie su foglia superiore al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva (Golden Delicious, Morgenduft, Granny Smith, Braeburn, Fuji) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Gala, Red Delicious);
- ✓ ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi, prima di un' irrigazione e comunque indicativamente ogni 12-15 giorni nelle aziende che non presentano sintomi.

In questa fase le sostanze attive utilizzabili sono: *fluazinam* (intervallo di sicurezza di 60 giorni), *dodina*, *captano* e *strobilurine*. L'utilizzo di queste ultime due previene anche i marciumi da frigoconservazione dei frutti.

Alternaria (*Alternaria alternata*)

Si continuano ad osservare sintomi su foglia di questa patologia. Si ricorda che i trattamenti con *fluazinam* (intervallo di sicurezza 60 giorni) presentano azione collaterale nei confronti di alternaria e vanno eseguiti, a seconda della strategia adottata, per il controllo della ticchiolatura, mentre la miscela *pyraclostrobin* + *boscalid* ha un'azione diretta contro questo patogeno. Nelle aziende storicamente soggette a forti attacchi di alternaria e dove il patogeno è presente con forti sintomi è possibile eseguire un intervento specifico con *iprodione*.

Insetti

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio. È possibile scaricare i grafici con l'evoluzione settimanale dei voli al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/avvertimenti-fitosanitari>.

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	7.8	3	5.3	5.5	Voli in aumento solo in area montana
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	14.5	8.4	9.5	9.1	Voli alterni
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	0	1.3	0.8	2.9	Voli alterni
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	39.7	15.2	2.3	6.3	Voli alterni
Litocollette (<i>Phyllonorycter blancardellus</i>)	177.7	52.1	64.8	54.8	Voli in aumento solo in area montana
Tortrice verde (<i>Pandemis heparana</i>)	0	0.3	0.7	0.5	Voli in diminuzione
Cacecia (<i>Archips podanus</i>)	20	1.6	1	1.5	Voli alterni

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Il secondo volo di questo lepidottero è cominciato nelle aree della bassa e media pianura; si ritiene, presumibilmente, che in settimana il volo avrà inizio anche nelle altre zone. I trattamenti con prodotti ad azione ovicida (*diflubenzuron*) e ovo-larvicida (*metoxifenozone*, *tebufenozone*, *thiacloprid* oppure *chlorantraniliprole*) possono essere posizionati dalla fine di questa settimana nelle aree dove è iniziato il volo e a partire da metà della prossima settimana nei restanti areali (area montana esclusa).

Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Ha preso avvio il terzo volo. Le strategie di difesa sono le stesse che sono state indicate per controllare la carpocapsa.

Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)

Il secondo volo si sta concludendo in tutte le aree monitorate ad eccezione dei frutteti localizzati in montagna. I trattamenti larvicidi si eseguono al superamento della soglia d'intervento (50 adulti trappola/settimana oppure 5% di germogli infestati). I trattamenti larvicidi contro carpocapsa contengono anche questo lepidottero.

Cacecia (*Archips podanus*) e Tortrice verde (*Pandemis heparana*)

I trattamenti larvicidi si eseguono al superamento della soglia di intervento (15 adulti di *Pandemis* per trappola in due settimane oppure 30 adulti in totale delle due specie). I trattamenti larvicidi contro carpocapsa contengono anche questi due lepidotteri.

Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*)

Il picco di volo è stato raggiunto e sono state trovate nuove mine con larve vive all'interno. Nelle aziende che storicamente presentavano problemi si ricorda che i trattamenti si eseguono al superamento della soglia di intervento (3-5 mine per pianta nella generazione precedente oppure 10 mine con larve vive su 100 foglie nella generazione stessa). Trattamenti eseguiti con *emamectina benzoato*, *chlorantraniliprole* oppure *spinosad* per controllare la carpocapsa, sono efficaci anche per il contenimento del cemiostoma.

Litocollete (*Phyllonorycter blancardellus*)

Il picco di volo è stato raggiunto e sono state trovate nuove mine con larve vive all'interno. Nelle aziende che storicamente presentavano problemi si ricorda che i trattamenti si eseguono al superamento della soglia di intervento (2 mine con larve vive). In questa fase della stagione possono essere eseguiti trattamenti larvicidi con *spinosad*, *emamectina benzoato* e *chlorantraniliprole*. Queste molecole controllano contemporaneamente anche cemiostoma, carpocapsa e tignola orientale del pesco.

ALTRE INFORMAZIONI

Colpo di fuoco batterico

Sono stati segnalati casi di colpo di fuoco batterico. Si raccomanda di prestare massima attenzione e di controllare accuratamente gli impianti. In caso di presenza di germogli sospetti si ricorda l'obbligo di contattare i tecnici del Servizio fitosanitario dell'ERSA per avere indicazioni precise sulle azioni da compiere per prevenirne la diffusione.

Trattamenti a seguito di grandinate

Si ricorda di eseguire un intervento con prodotti a base di *rame* (verificare in etichetta epoca di distribuzione ed intervallo di sicurezza) o *captano* nelle ore successive ad una grandinata.

Revisione agrofarmaci

La sostanza attiva glufosinate ammonio è stata sospesa dalla vendita e dall'impiego dal 21 dicembre 2010 fino al 30 settembre 2011.

Le sostanze attive indicate nella seguente tabella (**aggiornamento del 3 maggio 2011 - fonte "EU Pesticides Database", consultabile al sito http://ec.europa.eu/sanco_pesticides/public/index.cfm**) non sono state ancora inserite nell'Allegato 1 della revisione delle sostanze attive prevista dall'Unione Europea dalla Direttiva 91/414/CE. Si ricorda pertanto che le stesse sono revocate a decorrere dal 31 dicembre 2011 e il termine ultimo per lo smaltimento delle scorte è prorogato al 31 dicembre 2012 (fonte: Comunicato del Ministero della Salute del 29 dicembre 2010).

INSETTICIDI	ERBICIDI
<i>Flufenoxuron</i>	<i>Oxyfluorfen</i>

Il Regolamento (UE) N. 520/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 ha modificato gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui in o su determinati prodotti. Per il melo le sostanze attive che potrebbero essere interessate da queste modifiche sono: *boscalid*, *buprofezin*, *exitiazox*, *indoxacarb*, *metossifenozide*.

Il Regolamento (UE) N. 524/2011 della Commissione del 26 maggio 2011 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui in o su determinati prodotti. Per il melo le sostanze attive che potrebbero essere interessate da queste modifiche sono: *pirimetanil* e *tebuconazolo*.